



Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Segretariato Generale

Servizio II - Programmazione strategica nazionale e comunitaria

CIRCOLARE N. 36

Roma, 29 LUG. 2016

A tutti gli Istituti Centrali e periferici

e p.c. al Capo di Gabinetto

al Capo Ufficio Legislativo

a Tutte le Direzioni Generali

Prot. n. 12004
cf 07.04.00/15

All. n. 2

Oggetto: Costituzione elenco per commissari di gara istituito presso il Ministero

In data 24 novembre 2015, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha sottoscritto con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA) un Accordo, in aderenza alla Convenzione "Azioni di Sistema", per l'attivazione di INVITALIA quale Centrale di Committenza per taluni interventi, tra i quali rientrano anche quelli segnalati da codeste strutture centrali e periferiche del Ministero.

L'Accordo con INVITALIA

L'Accordo summenzionato, al relativo articolo 4, paragrafi 4.7 e 4.8, consente a questo Ministero di designare di propria iniziativa, e ad Invitalia di far designare da questo Ministero, uno o più membri della Commissione giudicatrice chiamata alla valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici in sede di gara, ossia nell'ambito della procedura indetta dalla Centrale di Committenza INVITALIA.

Normativa in materia

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ha introdotto il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, la clausola contrattuale sopra citata cesserà qualsivoglia efficacia allorquando, ai sensi dell'articolo 78 dell'anzidetto decreto legislativo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avrà

istituito, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, un albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici; detto Albo contemplerà una sezione speciale per le Centrali di Committenza, tra le quali INVITALIA. Come previsto dall'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016, all'interno dell'Albo, una volta istituito, l'ANAC successivamente individuerà e comunicherà alle Stazioni Appaltanti/Centrali di Committenza, per ciascuna procedura di affidamento per la quale sarà necessaria la presenza di una Commissione giudicatrice, una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare; la singola Stazione Appaltante/Centrale di Committenza nominerà quindi i Commissari individuandoli mediante sorteggio pubblico e garantendo comunque il rispetto del principio di rotazione.

Nelle more della costituzione dell'Albo summenzionato, troverà applicazione quanto previsto dall'articolo 77, co. 12, del D.Lgs. 50/2016 che consente alle Stazioni Appaltanti di procedere alla nomina delle Commissioni di gara secondo "regole di competenza e di trasparenza" preventivamente individuate.

Anche successivamente alla costituzione dell'Albo, continuerà invece a trovare applicazione quanto previsto dall'articolo 77, co. 3, del D.Lgs. 50/2016, che ammette la facoltà per le Stazioni Appaltanti di nominare, nel rispetto di principi di rotazione, componenti interni alle Stazioni Appaltanti medesime nei casi di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie o per quelli che non presentano particolare complessità.

Elenco Commissari di gara istituito presso il Ministero

Ciò premesso, in considerazione delle numerose procedure di affidamento che a breve INVITALIA sarà tenuta a bandire quale Centrale di Committenza per conto di codeste strutture centrali e periferiche, il Ministero intende procedere alla formazione di un elenco di Commissari costituito da dipendenti con qualifica di dirigente in quiescenza o funzionario (o equivalente) in servizio, dotati delle professionalità di seguito indicate.

A fini meramente chiarificatori, si rammenta, con riferimento al divieto, previsto per le Pubbliche Amministrazioni dall'articolo 5, co. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135) e ss.mm.ii, di conferire al personale in quiescenza "incarichi dirigenziali" o direttivi o cariche in organi di governo delle suddette Amministrazioni, nonché degli enti e società da esse controllati, che la Circolare n. 6/2014, emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, al relativo articolo 5 rubricato "*Incarichi Consentiti*" specifica espressamente che sono esclusi dal suddetto divieto gli "*incarichi nelle commissioni di concorso o di gara (...)*."

Le professionalità richieste sono le seguenti: soggetti dotati di laurea in architettura, ingegneria, archeologia e storia dell'arte; l'elenco dei potenziali Commissari, istituito presso il Ministero, sarà articolato per settore di attività, per anzianità professionale e per esperienze pregresse in Commissioni di gara, con riferimento alle tipologie di intervento che potrebbero interessare e per le quali sono necessarie le professionalità sopra elencate.

a) Modalità di formazione dell'Elenco.

Le SS.LL. sono pertanto pregate di indicare, formalmente, al Ministero i nominativi dei funzionari in servizio e dei dirigenti in quiescenza, dotati delle competenze summenzionate, disponibili a svolgere attività commissariale, ossia a valutare, dal punto di vista tecnico ed economico, le offerte che perverranno

nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di individuare la migliore offerta in base al miglior rapporto qualità/prezzo.

A tal fine le SS.LL. dovranno far pervenire, entro e non oltre la data del 9 settembre 2016, comunicazione scritta all' Ufficio Servizio II del Segretariato Generale del MiBACT, secondo il format allegato *sub I* con allegati i *curriculum* professionali dei soggetti ivi menzionati.

È necessario che da ciascuna struttura pervengano almeno [3] nominativi, al fine di permettere l'implementazione dell'elenco di cui trattasi, da cui attingere, tramite sorteggio, e comunque nel rispetto del principio di rotazione, i Commissari da designare.

In tal modo, per ciascuna procedura di gara, il Ministero potrà trasmettere ad INVITALIA i nominativi dei Commissari da esso designati, in numero doppio a quello necessario per la nomina, considerato che, per ogni Commissione, i Commissari di provenienza ministeriale possono essere sino a due. INVITALIA avrà così la possibilità di procedere alla nomina dei componenti della Commissione giudicatrice nel rispetto della *ratio* della norma che prevede il sorteggio pubblico e l'osservanza, comunque, del principio di rotazione.

Il Ministero si riserva la facoltà di designare, quali Commissari di gara, funzionari in servizio o dirigenti in quiescenza, indicati da codeste strutture anche per interventi per i quali INVITALIA sia stata attivata da struttura diversa da quella di appartenenza del funzionario/dirigente medesimo.

La comunicazione, da parte delle SS.LL., varrà come preventiva autorizzazione, da parte della struttura di appartenenza dei soggetti che saranno ivi menzionati, a che questi ultimi svolgano attività commissariale anche per interventi di competenza di strutture diverse.

Solo in tale ultimo caso, per lo svolgimento delle attività sarà riconosciuto, a titolo di compenso, l'importo di cui alla sottostante lettera c).

Qualora successivamente all'inoltro dei nominativi dovesse insorgere qualche impedimento a che si conferisse incarichi ai funzionari e dirigenti (in quiescenza) segnalati codesti uffici sono pregati di dare tempestivamente comunicazione al Servizio II su citato.

b) Luogo di svolgimento delle attività commissariali.

Le attività commissariali, nell'ambito delle procedure di gara indette da INVITALIA e gestite mediante piattaforma telematica, saranno svolte sia a Roma, presso gli uffici di INVITALIA, sia, lavorando a distanza, presso il luogo di provenienza del Commissario nominato.

c) Compenso forfettario e rimborso spese

A ciascun Commissario, nell'ambito di procedure di gara indette per strutture centrali o periferiche del Ministero diverse da quelle di appartenenza, sarà riconosciuto, a titolo di compenso, un importo a valere sul quadro economico dell'intervento, parametrato secondo quanto previsto dal Parere del 29 settembre 2004 del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici - fino all'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 10 dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016) – sulla base degli importi inseriti nella tabella seguente e calcolati secondo i parametri indicati nel Parere richiamato con riduzioni percentuali progressive:

IMPORTO A BASE DI GARA	COMPENSO PER SINGOLO COMPONENTE COMMISSIONE
< 1.000.000 euro	€ 2.500,00
da 1.000.000 a 3.000.000 euro	€ 3.700,00
da 3.000.000 a 5.000.000 euro	€ 5.000,00
da 5.000.000 a 10.000.000 euro	€ 6.500,00
Oltre i 10.000.000	€ 7.500,00

Il compenso forfettario sarà corrisposto direttamente dalla struttura del Ministero che, per l'intervento, svolge ruolo di Stazione Appaltante e comprende, come indicato nel Parere richiamato, le seguenti voci di spesa:

- rimborso forfettario per spese di viaggio, vitto e alloggio.

d) Assenza di cause di incompatibilità o impossibilità e sussistenza dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività commissariali.

La designazione dei soggetti inclusi nell'Elenco avverrà ad opera del Ministero che avrà cura di informarne tempestivamente e direttamente (a mezzo P.E.C. ed email) i soggetti stessi, non appena scaduto il termine per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara di cui trattasi.

Sarà quindi cura del Ministero, anche per il tramite delle relative strutture centrali o periferiche di appartenenza dei Commissari designati, provvedere, prima della trasmissione dei relativi nominativi ad INVITALIA, a raccogliere da ciascuno di loro una dichiarazione, rilasciata ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attestante l'assenza di cause di incompatibilità o impossibilità a svolgere il ruolo commissariale, laddove richiesto all'esito del sorteggio o per principio di rotazione, e, nel contempo, attestante la sussistenza dei requisiti di onorabilità richiesti ai sensi dell'articolo 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, articolo 51 c.p.c., articolo 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in materia di conflitto di interesse.

Al riguardo, al fine del rilascio delle attestazioni di cui al precedente capoverso, è allegata alla presente **sub 2** un pro-forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii..

Quanto precede, fermo restando che non potranno comunque essere nominati eventuali soggetti, ancorché designati dal Ministero, la cui condotta integri, o abbia integrato, circostanze ritenute incompatibili con le attività commissariali conformemente alle "regole di competenza e trasparenza" di cui all'articolo 77, co. 12, del D.Lgs. 50/2016, proprie di INVITALIA.

Prima della nomina, questo Segretariato Generale –Servizio II– provvederà ad acquisire dalla competente Direzione Generale ulteriori informazioni circa eventuali procedimenti disciplinari in capo ai suddetti dipendenti.

All'atto di insediamento delle Commissioni di gara nominate dalla Centrale di Committenza INVITALIA, quest'ultima procederà a far sottoscrivere ai Commissari una dichiarazione, rilasciata ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., di conferma di quanto precedentemente attestato circa l'assenza di cause di incompatibilità o impossibilità a svolgere il ruolo commissariale per la procedura di cui trattasi e la sussistenza dei requisiti di onorabilità a tal fine richiesti.

Cancellazione dall'Elenco

Qualora motivatamente richiesto dal soggetto iscritto nell'Elenco, ovvero dalla relativa struttura di appartenenza, il nominativo di detto soggetto potrà essere cancellato dall'Elenco ad opera del Ministero.

Il Ministero procederà altresì alla cancellazione nell'ipotesi in cui un soggetto, facente parte dell'Elenco, ed ancorché autorizzato dalla propria struttura di appartenenza, opponga motivi alla sua designazione quale Commissario senza che detti motivi rinvergano da situazione di incompatibilità o di conflitto di interesse o per carenza dei requisiti di onorabilità necessari.

Il Segretario Generale

